

THE METAL HANDBOOK

ANATHEMA
LABYRINTH
WATAIN
PINO SCOTTO
STRANA OFFICINA
ROYAL HUNT
KISS
AC/DC
MEGADETH
SLASH
TRANSATLANTIC

SPECIALE
SLUDGE METAL

MANOWAR

IL CERCHIO MAGICO DEI GUERRIERI

RONNIE JAMES

DIO

RAINBOW IN THE DARK
INSERTO SPECIALE 12 PAGINE!



INDICA
FINLANDIA ESPLOSIVA!

DERDIAN

Negli Imperi Di Nessundove

Sono io! In cosa riponiamo la nostra fiducia? Speriamo un giorno di poter sostenere un mega tour mondiale riempiendo i palazzetti di tutto il globo, di fronte a centinaia di migliaia di persone in orgia da headbanging!"

Avete dei progetti razionalmente praticabili con i quali costellare il vostro futuro!

"Innanzitutto riuscire a suonare maggiormente dal vivo... ohimè, che brutta pecca abbiamo! Non siamo mai riusciti a procurarci molti concerti e vorremmo rimediare, magari partecipando anche a qualche festival. Abbiamo già iniziato a informarci per il prossimo anno e la nostra agenzia di booking ci darà una mano. Sul versante artistico, al contrario, non ci riposiamo mai e stiamo già componendo il quarto disco. Il nostro unico pro-

getto a lungo termine è dare alla nostra band lo spazio che secondo noi merita."

FILIPPO PAGANI

Joe Caggianelli - voce
Enrico Pistolese - chitarra
Dario Radaelli - chitarra
Marco Banfi - basso
Salvatore Giordano - batteria
Marco Garau - tastiere

www.derdian.com
www.myspace.com/derdianmetal

Vanta una febbrile ricerca del dettaglio, la terza puntata della saga 'New Era - The Apocalypse'. Ha sempre dominato l'escapismo nelle opere dei milanesi Derdian, "testardi" ambasciatori di un sagace power metal a indirizzo fantasy...

Quali sono le vicende top affrontate in questa "apocalisse"? C'è stato qualche episodio accaduto nella vita reale - e poi opportunamente incanalato nell'immaginario del concept - ad avervi ispirato?

"Quelle salienti vertono senza dubbio sul progressivo risveglio del protagonista Golstar dall'incantesimo maligno dei malvagi dèi che controllano il regno di Derdian (da 'Her Spirit Will Fly Again' a 'Divine Embrace'); la battaglia finale tra Derdian e Astar in cui l'antagonista, Exenthar, viene ucciso da un Golstar ancora malvagio e corrotto ('Burn'); l'apparizione dello spirito della defunta amata di Golstar, Lady Loren (in 'Forevermore') e l'inabissamento finale dell'intero regno di Derdian, causato dall'ira degli dèi malvagi che ritengono superflua l'esistenza di un avamposto del bene su quella terra. Derdian serviva a governare sotto l'insegna dell'iniquità, del ferro e del sangue, perciò la redenzione del protagonista Golstar non poteva che rappresentare un ostacolo per gli dèi stessi. In merito ai collegamenti con la vita reale, 'Apocalypse' non è altro che la metafora della vita, del mondo passato, presente e futuro. Noi tutti viviamo nel male, al servizio di un sistema che pensa solo alla soddisfazione dei suoi bisogni materiali personali. Chi trae vantaggio dal nostro lavoro e impegno è solo il potente del momento (gli dèi malvagi) e finché il popolo fa quello che gli si dice, tutto va bene. Ma nel momento in cui qualcuno alza la testa per cercare una via di uscita, viene subito 'inabissato', proprio come il redento regno di Derdian." Nei tre anni che ci separano da 'War Of The Gods', la guerra degli dèi, sono accaduti molti fatti nell'ambito metal, sia in termini burocratici (massiccio dilagare dell'illealtà via Web) che sotto il profilo umano (vedi i funerali degli ultimi mesi). Dove riponete la vostra fiducia, e cosa sperate non succeda mai?

"In qualità di band emergente, Internet ha fatto sì che molti ragazzi venissero a contatto con la nostra musica, ma nello stesso tempo ha anche favorito il download illegale da parte del 99% di loro. Che dire... non si può mica aver tutto dalla vita! Il risultato è che siamo conosciutissimi e famosissimi in tutto il mondo, ma siamo anche poveri in canna, tanto che per arrotondare ci tocca suonare in metrò! Cosa speriamo non accada mai? Che i 'potenti', tra i loro mille divieti, proibiscano anche la musica (l'incubo descritto dai Rush in '2112', nda) e di conseguenza la gente inizi ad ascoltare gli stupidi motivetti delle pubblicità televisive del ventesimo secolo, un po' come accade nel film con Stallone 'Dredd, La Legge

